

Parashat Vaiera

פרשת וירא

Traduzione italiana di [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

Genesi 18

1 Il Signore gli apparve nei terebinti di Mamrè, mentr'egli era seduto all'ingresso della tenda nel maggior caldo del giorno.

2 Egli (cioè) alzati gli occhi, vide tre uomini fermi non lungi da lui; ciò veduto, corse incontro di loro dall'ingresso della tenda, e si prostrò a terra.

3 E disse: Signore, se pure io trovo grazia appo te, deh! non trascorrere oltre al tuo servo.

4 Permettete che venga recato un poco d'acqua, da lavarvi i piedi; e adagiatevi sotto l'albero.

5 Ed io recherò una fetta di pane, onde confortiate il vostro cuore [stomaco]; indi passerete oltre: (e ciò) posciachè siete passati presso del vostro servo. Essi dissero: fa pure così, come hai parlato.

6 Abramo recassi sollecito nella tenda, appo Sara, e (le) disse: Piglia presto tre Seà di fior di farina, impasta, e fa focacce.

7 Abramo corse poi all'armento, e prese un giovenco tenero e bello, e lo diede al servitore, e ne sollecitò la preparazione.

8 Indi pigliò crema e latte, ed il giovenco che aveva preparato, e pose davanti a loro. Egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, ed essi mangiarono.

9 Gli dissero: Dov'è Sara tua moglie? Ed egli disse: È nella tenda [sta ritirata, perchè non ha prole].

10 E quegli disse: Tornerò appo te di qui a un anno, e Sara tua moglie avrà un figlio. Sara

בראשית פרק יח

א וַיֵּרָא אֵלָיו יְהוָה בְּאַלְנֵי מַמְרֵא וְהוּא יֹשֵׁב פֶּתַח־הַתְּהֵאֱהֶל בְּחַם הַיּוֹם: ב וַיֵּשֶׁא עֵינָיו וַיֵּרָא וְהִנֵּה שְׁלֹשָׁה אַנְשִׁים נֹצְבִים עָלָיו וַיֵּרָא וַיֵּרָץ לְקִרְאתָם מִפֶּתַח הַתְּהֵאֱהֶל וַיִּשְׁתַּחוּ אֲרָצָה: ג וַיֹּאמֶר אֲדֹנָי אִם־נָא מֵצֵאתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ אֶל־נָא תֵעָבֵר מֵעַל עַבְדֶּךָ: ד יִקַּח־נָא מֵעֶטְמִים וְרַחֲצוּ רַגְלֵיכֶם וְהִשְׁעֵנוּ תַּחַת הָעֵץ: ה וְאִקְחָה פַת־לֶחֶם וְסַעְדוּ לְבַבְכֶם אַחַר תֵּעָבְרוּ כִי־עַל־כֵּן עִבְרַתֶם עַל־עַבְדְּכֶם וַיֹּאמְרוּ בֵּן תַּעֲשֶׂה בְּאִשֶּׁר דִּבַּרְתָּ: ו וַיִּמְהַר אַבְרָהָם הָאֱהֶלָה אֶל־שָׂרָה וַיֹּאמֶר מִהֲרִי שְׁלֵשׁ סְאִים קָמַח סֹלֶת לֹשִׁי וַעֲשִׂי עֲגוֹת: ז וְאֶל־הַבָּקָר רָץ אַבְרָהָם וַיִּקַּח בֶּן־בָּקָר רֶדֶד וְטוֹב וַיִּתֵּן אֶל־הַנְּעָר וַיִּמְהַר לַעֲשׂוֹת אֹתוֹ: ח וַיִּקַּח חֲמָאָה וְחֹלֵב וּבֶן־הַבָּקָר אֲשֶׁר עָשָׂה וַיִּתֵּן לַפְּנִיָּהם וְהוּא־עֹמֵד עֲלֵיהֶם תַּחַת הָעֵץ וַיֹּאכְלוּ:

ט וַיֹּאמְרוּ אֵלָיו אֵיךָ שָׂרָה אֲשֶׁתְּךָ וַיֹּאמֶר הִנֵּה בְּאֶהְלִי: י וַיֹּאמֶר שׁוּב אֲשׁוּב אֵלֶיךָ בְּעֵת חֲתִיָּה וְהִנֵּה־בֵּן לְשָׂרָה אֲשֶׁתְּךָ וְשָׂרָה

udiva all'ingresso della tenda, che era dietro di lui.

11 Abramo e Sara erano vecchi, avanzati in età; Sara aveva cessato di avere la consuetudine delle donne.

12 Sara rise entro di sé, con dire: Dopo essere logorata, riacquisterei io freschezza? Ed (oltre a ciò) il mio signore è vecchio.

13 Il Signore disse ad Abramo: Perché rise Sara, con dire: Sarebbe mai vero ch'io dovessi partorire, mentre io sono già vecchia?

14 È forse impossibile al Signore alcuna cosa? Al tempo fissato tornerò appo te, di qui (cioè) a un anno, e Sara avrà un figlio.

15 Sara negò, con dire: Non risi: poiché temè; e quegli disse: No, ma ridesti.

16 Quegli uomini alzaronsi di là, e guardarono verso Sodoma; ed Abramo andava con essi per accommiatarli.

17 Il Signore aveva detto: Dovrei io celare ad Abramo quello ch'io sono per fare?

18 Mentre Abramo divenir deve una nazione grande e potente, e si benediranno in lui tutte le genti della terra.

19 Perocchè io lo predilessì, affinché egli raccomandì ai proprj figli, ed alla propria famiglia dopo di sé, che attengansi alla via del Signore, esercitando umanità e giustizia; per quindi io effettuare sopra Abramo ciò che gli ho destinato.

20 Il Signore disse (ad Abramo): Il clamore contro Sodoma e Gomorra essendosi fatto grande, ed i loro peccati essendo gravi assai;

21 Voglio andar a vedere, se hanno assolutamente fatto conforme alle lagnanze giunte a me contro di essi; e se no, saprò (quel che ho da fare).

22 Quegli uomini, voltatisi via di là,

שמעת פתח האהל והוא אחריו:

יא ואברהם ושרה זקנים באים בימים חדל להיות לשרה ארח בנשים:

יב ותצחק שרה בקרבה לאמר אחרי בלתי היתה לי עדנה ואדני זקן:

יג ויאמר יהוה אל-אברהם למה זה צחקה שרה לאמר האף אמנם אלד

ואני זקנתי: יד היפלא מיהוה דבר למועד אשוב אליך כעת חיה ולשרה

בן: טו ותכחש שרה | לאמר לא צחקתי כי | יראה ויאמר | לא כי צחקתי:

טז ויקמו משם האנשים וישקפו על-פני סדם ואברהם הלך עם לשלחם:

יז ויהוה אמר המכסה אני מאברהם אשר אני עשה:

יח ואברהם היו יהיה לגוי גדול ועצום ונברכו-בו כל גווי הארץ: יט כי ידעתיו למען אשר יצוה את-בניו ואת-ביתו

אחריו ושמרו דרך יהוה לעשות צדקה ומשפט למען הביא יהוה על-אברהם

את אשר-דבר עליו: כ ויאמר יהוה זעקת סדם ועמרה כירבה וחטאתם כי

כבדה מאד: כא ארדה-נא ואראה הכצעקתה הבאה אלי עשו | כלה

ואם-לא אדעה: כב ויפנו משם האנשים

andarono a Sodoma; ed Abramo stava ancora innanzi al Signore.

23 Abramo si fece innanzi, e disse: Sarebbe mai che tu facessi perire il giusto col malvagio?

24 Forse vi sono cinquanta giusti entro quella città: sarebbe mai che tu facessi eccidio, e non usassi indulgenza al paese, in grazia dei cinquanta giusti che vi son dentro?

25 Lungi da te di fare simil cosa, di far morire il giusto insieme al malvagio, in guisa che ugual sorte abbiano il giusto ed il malvagio! Lungi da te! Il giudice di tutta la terra non farebbe giustizia?

26 Il Signore disse: Se troverò in Sodoma cinquanta giusti entro la città, userò indulgenza a tutto il paese in grazia di essi.

27 Abramo rispose e disse: Ecco io proseguo a parlare al Signore, tuttochè io sia terra e cenere.

28 Forse i cinquanta giusti mancheranno di cinque: distruggeresti a cagione dei cinque tutta la città? Egli disse: Non distruggerò, se ne troverò là quarantacinque.

29 Proseguì ancora a parlargli, e disse: Forse se ne troveranno là quaranta. Ed egli disse: Nol farò, in grazia dei quaranta.

30 Disse: Deh, non dispiaccia al Signore, ch'io parli! Forse se ne troveranno là trenta. Ed egli disse: Nol farò, se ne troverò là trenta.

31 Disse: Ecco ch'io seguito a parlare al Signore: forse se ne troveranno là venti. Ed egli disse: Non distruggerò,

וַיֵּלְכוּ סְדֹמָה וְאַבְרָהָם עֹדְנֵנוּ עִמָּד לְפָנָי

יְהוָה: כג וַיִּגַּשׁ אַבְרָהָם וַיֹּאמֶר הָאֵף

תִּסְפָּה צְדִיק עִם־רָשָׁע: כד אֹלֵי יֵשׁ

חֲמִשִּׁים צְדִיקִים בְּתוֹךְ הָעִיר הָאֵף תִּסְפָּה

וְלֹא־תִשָּׂא לְמָקוֹם לְמַעַן חֲמִשִּׁים

הַצְדִּיקִים אֲשֶׁר בְּקִרְבָּהּ: כה חָלְלָה לְךָ

מַעֲשֵׂת | בְּדַבַּר הַזֶּה לְהַמִּית צְדִיק

עִם־רָשָׁע וְהָיָה כְּצְדִיק בְּרָשָׁע חָלְלָה לְךָ

הַשֵּׁפֶט כָּל־הָאָרֶץ לֹא יַעֲשֶׂה מִשְׁפָּט:

כו וַיֹּאמֶר יְהוָה אִם־אֶמְצָא בְּסֹדֶם

חֲמִשִּׁים צְדִיקִים בְּתוֹךְ הָעִיר וְנִשְׁאֲתִי

לְכָל־הַמָּקוֹם בְּעִבּוּרִים: כז וַיַּעַן אַבְרָהָם

וַיֹּאמֶר הֲנִהְיֶנָּה הוֹאֵלְתִי לְדַבַּר אֶל־אֲדֹנָי

וְאֲנֹכִי עֹפֵר וְאֹפֵר: כח אֹלֵי יַחֲסֹרֹן

חֲמִשִּׁים הַצְדִּיקִים חֲמִשָּׁה הַתְּשֻׁחִית

בַּחֲמִשָּׁה אֶת־כָּל־הָעִיר וַיֹּאמֶר לֹא

אֲשַׁחֲתִית אִם־אֶמְצָא שָׁם אַרְבָּעִים

וְחֲמִשָּׁה: כט וַיִּסֹּף עוֹד לְדַבַּר אֵלָיו וַיֹּאמֶר

אֹלֵי יִמְצְאוּן שָׁם אַרְבָּעִים וַיֹּאמֶר לֹא

אֶעֱשֶׂה בְּעִבּוּר הָאַרְבָּעִים: לו וַיֹּאמֶר

אֶל־נָא יַחַר לְאֲדֹנָי וְאֲדַבְּרָה אֹלֵי יִמְצְאוּן

שָׁם שְׁלֹשִׁים וַיֹּאמֶר לֹא אֶעֱשֶׂה

אִם־אֶמְצָא שָׁם שְׁלֹשִׁים: לא וַיֹּאמֶר

הֲנִהְיֶנָּה הוֹאֵלְתִי לְדַבַּר אֶל־אֲדֹנָי אֹלֵי

יִמְצְאוּן שָׁם עֶשְׂרִים וַיֹּאמֶר לֹא אֲשַׁחֲתִית

in grazia dei venti.

32 Disse: Non increasca al Signore, ch'io parli questa sola volta. Forse se ne troveranno là dieci. Ed egli disse: Non distruggerò, in grazia dei dieci.

33 Il Signore andossene, poich'ebbe terminato di parlare ad Abramo; ed Abramo tornò al suo luogo.

Genesi 19

1 I due angeli entrarono in Sodoma, in sulla sera, mentre Lot si trovava alla porta di Sodoma. Lot, vedutigli, si alzò ad incontrarli, e si prostrò colla faccia a terra.

2 E disse: Or bene, miei signori, piegate verso la casa del vostro servo, pernottate, e lavatevi i piedi; indi di buon mattino proseguirete il vostro viaggio. Essi dissero: No, ma vogliamo pernottare in piazza.

3 Egli gli stimolò assai, ed essi piegarono verso lui, ed entrarono in casa sua. Egli fece loro una refezione, e cosse pani azzimi, e mangiarono.

4 Essi non erano ancora andati a dormire, quando gli uomini della città, la gente di Sodoma, si posero intorno alla casa, e giovani e vecchi, tutta la popolazione, sin dalle estremità.

5 Chiamarono Lot, e gli dissero: Dove sono quegli uomini, che son venuti presso di te questa notte? Dalli fuori a noi, chè li vogliamo conoscere.

6 Lot uscì a loro all'ingresso, e chiuse l'uscio dietro di sè.

7 E disse: Deh! miei fratelli, non commettete una rea azione.

8 Ecco io ho due figliuole, che non han conosciuto uomo: lasciate ch'io le dia fuori

בְּעֶבֶר הָעֶשְׂרִים: ַּ וַיֹּאמֶר אֶל־נָא יַחַר
לְאֲדָנִי וְאֲדַבְּרָה אֶדְהִפְעַם אוֹלֵי יַמְצֵאוֹן
שָׁם עֲשֶׂרָה וַיֹּאמֶר לֹא אֲשַׁחִית בְּעֶבֶר
הָעֲשֶׂרָה: ַּ וַיִּלְךָ יְהוָה כַּאֲשֶׁר כָּלָה
לְדַבֵּר אֶל־אַבְרָהָם וְאַבְרָהָם שָׁב
לְמִקְמוֹ:

בראשית פרק יט

א וַיָּבֹאוּ שְׁנֵי הַמַּלְאָכִים סְדֹמָה בְּעֶרֶב
וְלוֹט יֹשֵׁב בְּשַׁעַר־סְדֹם וַיֵּרְא־לוֹט וַיִּקָּם
לְקִרְאתָם וַיִּשְׁתַּחוּ אַפָּיִם אַרְצָה:

ב וַיֹּאמֶר הִנֵּה נָא־אֲדָנִי סוּרוּ נָא אֶל־בֵּית
עַבְדְּכֶם וְלִינוּ וְרַחֲצוּ רַגְלֵיכֶם וְהִשְׁכַּמְתֶּם
וְהִלַכְתֶּם לְדַרְכְּכֶם וַיֹּאמְרוּ לֹא כִי בְּרַחוּב
נָלִין: ַּ ג וַיִּפְצַר־בָּם מְאֹד וַיִּסְרוּ אֵלָיו וַיָּבֹאוּ

אֶל־בֵּיתוֹ וַיַּעַשׂ לָהֶם מִשְׁתֶּה וּמִצּוֹת אַפָּה
וַיֹּאכְלוּ: ַּ ד טָרַם יִשְׁכְּבוּ וְאֲנָשֵׁי הָעִיר
אֲנָשֵׁי סְדֹם נִסְבוּ עַל־הַבַּיִת מִנֶּעַר
וְעַד־זָקֹן כָּל־הָעָם מִקְצָה: ַּ ה וַיִּקְרְאוּ

אֶל־לוֹט וַיֹּאמְרוּ לוֹ אַיֵּה הָאֲנָשִׁים
אֲשֶׁר־בָּאוּ אֵלֶיךָ הַלַּיְלָה הַזֶּה הֲצִיֵּאֵם אֵלֵינוּ
וְנִדְעָה אַתֶּם: ַּ ו וַיֵּצֵא אֲלֵהֶם לוֹט
הַפֶּתַח וְהִדְלִת סָגַר אַחֲרָיו: ַּ ז וַיֹּאמֶר
אֶל־נָא אַחֵי תָרְעוּ: ַּ ח הִנֵּה־נָא לִי שְׁתֵּי
בָנוֹת אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ אִישׁ אוֹצִיָּא־הֶנָּה

a voi, e trattatele come v'aggrada. Però a questi uomini non fate cosa alcuna, poscia che son venuti sotto l'ombra del mio tetto.

9 Ed essi dissero: Va via! E soggiunsero: Vedi! uno che è venuto qui forastiere, osa pronunziare giudizi [censurando una misura da noi adottata per tener lontani i forastieri]. Ebbene, vogliam fare del male a te più che ad essi. Fecero grande insistenza contro l'uomò, Lot cioè, e si accostarono per romper l'uscio.

10 Ma gli uomini [gli angeli porsero la mano, e trassero a sè Lot in casa, e chiusero l'uscio.

11 E percossero d'abbarbagliamento gli uomini ch'erano all'ingresso della casa, e piccoli e grandi, sicchè tentarono inutilmente di trovare l'ingresso.

12 Gli uomini dissero poi a Lot: Chiunque tu abbi ancora qui, qualche genero cioè, figliuoli e figliuole, quanti (in somma) hai in questa città, fa ch'escano del paese.

13 Imperocchè noi siamo per distruggere questo paese, poichè grande è il clamore che contro di essi [dei suoi abitanti] si alza al cospetto del Signore, ed il Signore ci mandò per distruggerlo.

14 Lòt, uscito, parlò ai suoi generi che dovevano sposare le sue figlie, e disse: Alzatevi, uscite di questo paese, poichè il Signore è per distruggere la città. Ma egli sembrò ai suoi generi un uomo che scherzasse.

15 Tosto poi che l'alba spuntò, gli angeli pressarono Lot con dire: Su, prendi tua moglie, e le due tue figlie, che qui si trovano; se non vuoi perire nella punizione della città.

16 Egli indugiava; e gli uomini presolo per la mano, lui, sua moglie, e le due sue figlie, per la misericordia del Signore verso di lui, lo trassero,

אֶתְהוּן אֲלֵיכֶם וַעֲשׂוּ לָהֶן כְּטוֹב בְּעֵינֵיכֶם
 רַק לְאֲנָשִׁים הָאֵל אֶל־תַּעֲשׂוּ דְבַר
 כִּי־עַל־כֵּן בָּאוּ בְצֵל קִרְתִּי: ט וַיֹּאמְרוּ |
 גַּשְׁהָלָאָה וַיֹּאמְרוּ הָאֶחָד בְּא־לְגוֹר
 וַיִּשְׁפֹּט וַיִּשְׁפֹּט שְׁפוֹט עִתָּה נָרַע לָךְ מֵהֶם
 וַיִּפְצְרוּ בְּאִישׁ בְּלוֹט מְאֹד וַיִּגְשׁוּ לְשֹׁבֵר
 הַדֶּלֶת: י וַיִּשְׁלְחוּ הָאֲנָשִׁים אֶת־יָדָם
 וַיָּבִיאוּ אֶת־לוֹט אֲלֵיהֶם הַבַּיְתָה
 וְאֶת־הַדֶּלֶת סָגְרוּ: יא וְאֶת־הָאֲנָשִׁים
 אֲשֶׁר־פָּתַח הַבַּיִת הַכּוּ בְּסַנְוָרִים מִקְטָן
 וְעַד־גָּדוֹל וַיִּלְאוּ לְמַצָּא הַפֶּתַח: יב וַיֹּאמְרוּ
 הָאֲנָשִׁים אֶל־לוֹט עַד מִי־לָךְ פֶּה חָתָן
 וּבְנֵיךָ וּבְנֹתֶיךָ וְכָל אֲשֶׁר־לָךְ בְּעִיר הוֹצֵא
 מִן־הַמָּקוֹם: יג כִּי־מִשְׁחַתִּים אֲנֻחֲנוּ
 אֶת־הַמָּקוֹם הַזֶּה כִּי־גִדְלָה צַעֲקָתְכֶם
 אֶת־פְּנֵי יְהוָה וַיִּשְׁלַחְנוּ יְהוָה לְשַׁחֲתָהּ:
 יד וַיֵּצֵא לוֹט וַיְדַבֵּר | אֶל־חַתָּנָיו | לְקַחְתִּי
 בְּנֹתָיו וַיֹּאמֶר קוּמוּ צֵאוּ מִן־הַמָּקוֹם הַזֶּה
 כִּי־מִשְׁחִית יְהוָה אֶת־הָעִיר וַיְהִי כַמְצַחֵק
 בְּעֵינָי חַתָּנָיו: טו וְכַמוֹ הַשְּׁחַר עָלָה וַיֵּאָצִּיזוּ
 הַמְּלֵאכִים בְּלוֹט לֵאמֹר קוּם קַח
 אֶת־אִשְׁתְּךָ וְאֶת־שְׁתֵּי בְנֹתֶיךָ הַנִּמְצָאֹת
 פֶּן־תִּסָּפֵה בְּעֵזֶן הָעִיר: טז וַיִּתְמַהֲמַה |
 וַיַּחְזִיקוּ הָאֲנָשִׁים בְּיָדוֹ וּבִיד־אִשְׁתּוֹ וּבִיד
 שְׁתֵּי בְנֹתָיו בְּחַמְלַת יְהוָה עָלָיו וַיֵּצְאָהוּ

e miserlo fuori della città.

17 E poi che gli ebbero tratti fuori, (uno di essi) disse: Pensa a salvarti la vita, non guardarti indietro, e non fermarti in (alcun luogo di) tutta questa pianura: al monte rifuggi, se non vuoi perire.

18 Lot disse loro: Deh! non così, miei signori.

19 Ecco il tuo servo ha trovato grazia appo te, e tu mi usasti una grande misericordia, serbandomi in vita. Ora, io non potrei rifuggire al monte, poiché [pria ch'io vi arrivassi] il disastro mi raggiungerebbe, ed io morrei.

20 V'è pur cotesta città ch'è vicina, ove potermi rifuggire, ed è piccola cosa. Permetti ch'io mi rifugga colà, già è piccola cosa; e ch'io viva.

21 Egli gli disse: Ecco, io voglio compiacerti anche in questa cosa, di non sovvertire la città, di cui parlasti.

22 Rifuggi presto colà, poiché non posso far nulla sinchè tu non sii arrivato là. Perciò la città ebbe nome Sòar [cioè piccola cosa, mentre in addietro chiamavasi Bela].

23 Tosto ch'il sole spuntò sulla terra, e che Lot entrò in Sòar;

24 Il Signore fece piovere sopra Sodoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco, dal Signore, (cioè) dal cielo.

25 E sovvertì quelle città e tutta la pianura, e tutti gli abitanti delle città, e le produzioni del suolo.

26 Sua moglie guardò, stando dietro di lui, e divenne una statua di sale.

27 Abramo alla mattina recossi al luogo, dove era stato davanti

וַיִּנְחָהּ מִחוּץ לָעִיר: 17 וַיְהִי כְהוֹצִיאָם אֹתָם הַחוּצָה וַיֹּאמֶר הַמַּלְט עַל־נַפְשֶׁךָ אֶל־תִּבְטֵי אַחֲרֶיךָ וְאֶל־תַּעֲמֹד בְּכָל־הַכְּפַר הַהָרָה הַמַּלְט פֶּן־תִּסָּפֶה:

18 וַיֹּאמֶר לוֹט אֱלֹהִים אֱלֹנָא אֲדֹנָי:

19 הֲיֵנָה־נָא מָצָא עַבְדְּךָ חֵן בְּעֵינֶיךָ וַתַּגִּדְלִי חֶסֶדְךָ אֲשֶׁר עָשִׂיתָ עִמָּדִי לְהַחֲיוֹת אֶת־נַפְשִׁי וְאַנְכִי לֹא אוֹכֵל לְהַמְלִיט הַהָרָה פֶּן־תִּדְבַקְנִי הָרָעָה וּמָתִי:

20 הֲיֵנָה־נָא הָעִיר הַזֹּאת קְרִיבָה לָנוֹס שָׁמָּה וְהוּא מִצְעָר אִמְלֻטָּה נָא שָׁמָּה הֲלֹא מִצְעָר הוּא וַתַּחֲי נַפְשִׁי: 21 וַיֹּאמֶר אֵלָיו הִנֵּה נִשְׂאתִי פָנֶיךָ גַם לְדַבֵּר הַזֶּה לְבַלְתִּי הַפְּכִי אֶת־הָעִיר אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ:

22 מִהֵל הַמַּלְט שָׁמָּה כִּי לֹא אוֹכֵל לַעֲשׂוֹת דְּבָר עַד־בֹּאֲךָ שָׁמָּה עַל־כֵּן קָרָא שֵׁם־הָעִיר צוֹעַר: 23 הַשֶּׁמֶשׁ יָצָא עַל־הָאָרֶץ וְלוֹט בָּא צְעָרָה: 24 וַיְהִי הַמָּטִיר עַל־סֹדֶם וְעַל־עֲמֹרָה גְּפָרִית וְאֵשׁ מֵאֵת יְהוָה מִן־הַשָּׁמַיִם: 25 וַיִּהְיֶה אֶת־הָעָרִים הָאֵל וְאֵת כָּל־הַכְּפַר וְאֵת כָּל־יֹשְׁבֵי הָעָרִים וְצִמַח הָאֲדָמָה:

26 וַתִּבֶּט אֶשְׁתּוֹ מֵאַחֲרָיו וַתְּהִי נֹצֵיב מֶלַח: 27 וַיִּשְׁכֶם אַבְרָהָם בְּבֶקֶר אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־עָמַד שָׁם אֶת־פָּנָיו

al Signore.

28 E guardando verso Sodoma e Gomorra, e verso tutto il paese della pianura, vide alzarsi da quella terra un fumo, come il fumo d'una fornace.

29 Ora, quando Iddio distrusse le città della pianura, fu memore d'Abramo, e mandò Lot fuori della sovversione, sovvertendo le città in cui Lot abitava.

30 Lot poi partì da Sòar, e stette nel monte, avendo seco le due sue figlie; poiché temette di restare in Sòar. Stette in una caverna egli e le due sue figliuole.

31 La maggiore disse alla minore: Nostro padre è vecchio, e nel paese non vi è alcun uomo da sposare, secondo il costume di tutto il mondo.

32 Or via diamo a ber vino a nostro padre, e giacciamo con lui; e così, mediante nostro padre, avremo discendenza.

33 Diedero in quella notte a ber vino al loro padre, e la maggiore andò a giacersi con suo padre, ed egli non s'accorse né quando si coricò né quando si alzò.

34 Alla dimane la maggiore disse alla minore: Ecco, io giacqui jersera con mio padre: diamogli a ber vino anche questa notte, e vatti a giacere con lui; e così mediante nostro padre avremo discendenza.

35 Diedero anche in quella notte a ber vino al padre loro; e la minore andò a giacersi con lui, ed egli non s'accorse né quando si coricò, né quando si alzò.

36 Le due figlie di Lot rimasero incinte del loro padre.

37 La maggiore partorì un figlio, e gli pose nome Moàb. Egli è il progenitore degli attuali Moabiti.

יְהוָה: כח וַיִּשְׁקֹף עַל־פְּנֵי סְדֹם וְעִמְרָה

וְעַל־כָּל־פְּנֵי אֶרֶץ הַכְּכָר וַיֵּרָא וְהִנֵּה עָלָה

קִיטָר הָאָרֶץ כְּקִיטָר הַכְּבָשָׁן: כט וַיְהִי

בְּשַׁחַת אֱלֹהִים אֶת־עָרֵי הַכְּכָר וַיִּזְכֹּר

אֱלֹהִים אֶת־אַבְרָהָם וַיִּשְׁלַח אֶת־לוֹט

מִתּוֹךְ הַהִפְכָּה בְּהַפֹּךְ אֶת־הָעָרִים

אֲשֶׁר־יָשַׁב בָּהֶן לֹט: ל וַיַּעַל לֹט מִצֹּעֵר

וַיָּשַׁב בְּהָר וּשְׁתֵּי בָנָתָיו עִמּוֹ כִּי יָרָא

לָשֶׁבֶת בְּצֹעֵר וַיֵּשֶׁב בַּמַּעְרָה הוּא וּשְׁתֵּי

בָּנָתָיו: לא וַתֹּאמֶר הַבְּכִירָה אֶל־הַצְעִירָה

אָבִינוּ זָקֵן וְאִישׁ אֵין בָּאָרֶץ לָבוֹא עָלֵינוּ

בְּדַרְךְ כָּל־הָאָרֶץ: לב לָכֵה נִשְׁקָה

אֶת־אָבִינוּ יֵין וְנִשְׁכְּבָה עִמּוֹ וְנַחֲיָה

מֵאָבִינוּ זָרַע: לד וַתִּשְׁקֶינָה אֶת־אָבִיהֶן יֵין

בַּלַּיְלָה הוּא וַתִּבֹּא הַבְּכִירָה וַתִּשְׁכַּב

אֶת־אָבִיהָ וְלֹא־יָדַע בְּשִׁכְבָּהּ וּבְקֹמָהּ:

לה וַיְהִי מִמַּחֲרָת וַתֹּאמֶר הַבְּכִירָה

אֶל־הַצְעִירָה הִן־שָׁכַבְתִּי אִמָּשׁ אֶת־אָבִי

נִשְׁלַנּוּ יֵין גַּם־הַלַּיְלָה וּבְאִי שִׁכְבִּי עִמּוֹ

וְנַחֲיָה מֵאָבִינוּ זָרַע: לה וַתִּשְׁקֶינָה גַּם

בַּלַּיְלָה הֵהוּא אֶת־אָבִיהֶן יֵין וַתִּקַּם

הַצְעִירָה וַתִּשְׁכַּב עִמּוֹ וְלֹא־יָדַע בְּשִׁכְבָּהּ

וּבְקֹמָהּ: לו וַתִּהְרֶינָה שְׁתֵּי בָנוֹת־לֹט

מֵאָבִיהֶן: לו וַתֵּלֶד הַבְּכִירָה בֶן וַתִּקְרָא

שְׁמוֹ מוֹאָב הוּא אָבִי־מוֹאָב עַד־הַיּוֹם:

38 La minore partorì anch'ella un figlio, e gli pose nome Ben-Ammoni. Egli è il progenitore degli attuali Ammoniti.

לח וְהַצְעִירָה גַם־הוּא יִלְדָה בֶּן וַתִּקְרָא
שְׁמוֹ בֶן־עַמִּי הוּא אָבִי בְנֵי־עַמּוֹן
עַד־הַיּוֹם: {ס}

Genesi 20

1 Abramo trasferissi di là verso il Mezzodì, ed abitò tra Cadèsh e Sciur, e pellegrino in Gheràr.

2 Abramo disse di Sara sua moglie: È mia sorella; ed Abimèlech re di Gheràr mandò a prender Sara.

3 Iddio venne ad Abimèlech in un sogno della notte, e gli disse: Tu devi morire, a cagione della donna che hai presa, essendo ella maritata.

4 Abimèlech non era si avvicinato a lei; e disse: O Signore! uccideresti tu una nazione, benché innocente?

5 Vedi, egli m'ha detto: Ella è mia sorella; ed ella altresì disse: Egli è mio fratello. Io ho fatto la cosa con innocenza di cuore e purità di mani.

6 E Dio gli disse in sogno: Anch'io conosco che con innocenza di cuore hai ciò fatto, e t'ho quindi anch'io salvato dal peccare verso di me; perciò non permisi che tu la toccassi.

7 Or dunque restituisci la moglie di quell'uomo, poiché è profeta, e pregherà per te, e guarirai: ma se tu non la restituisci, sappi che devi morire tu e quanti t'appartengono.

8 Abimèlech di buon mattino chiamò tutti i suoi servi, ed espose loro tutte queste cose;

בראשית פרק כ

א וַיֵּסַע מֹשֶׁם אַבְרָהָם אֶרֶץ הַנְּגֵב וַיָּשָׁב
בֵּין־קַדְשׁ וּבֵין שׁוּר וַיֵּגֶר בְּגֵרָר: ב וַיֹּאמֶר
אַבְרָהָם אֶל־שָׂרָה אִשְׁתּוֹ אַחֲתִי הוּא
וַיִּשְׁלַח אַבְיִמֶלֶךְ מֶלֶךְ גֵּרָר וַיִּקַּח
אֶת־שָׂרָה: ג וַיָּבֵא אֱלֹהִים אֶל־אַבְיִמֶלֶךְ
בַּחֲלוֹם הַלַּיְלָה וַיֹּאמֶר לוֹ הֲנִךָ מֵת
עַל־הָאִשָּׁה אֲשֶׁר־לָקַחְתָּ וְהוּא בָּעֵלְתָּ
בָּעַל: ד וַאֲבִימֶלֶךְ לֹא קָרַב אֵלֶיהָ וַיֹּאמֶר
אֲדֹנָי הַגּוֹי גַם־צִדִּיק תִּהְיֶה: ה הֲלֹא הוּא
אָמַר־לִי אַחֲתִי הוּא וְהִיא־גַם־הוּא
אָמְרָה אַחִי הוּא בְּתַם־לִבִּי וּבִנְקוּן כַּפִּי
עָשִׂיתִי זֹאת: ו וַיֹּאמֶר אֱלֹוֹ הָאֱלֹהִים
בַּחֲלֹם גַּם אָנֹכִי יָדַעְתִּי כִּי בְּתַם־לִבְבְּךָ
עָשִׂיתָ זֹאת וְאַחֲשֶׁךְ גַּם־אָנֹכִי אֹתָךְ
מִחַטֹּי־לִי עַל־כֵּן לֹא־נִתְּתִיךָ לְנֶגַע אֵלֶיהָ:
ז וְעַתָּה הָשֵׁב אִשְׁתְּהָאִישׁ כִּי־נָבִיא הוּא
וַיִּתְּפֹלֵל בְּעֵדְךָ וַיַּחֲיֶיהָ וְאִם־אֵינְךָ מִשִּׁיב
דָּע כִּי־מוֹת תָּמוּת אַתָּה וְכָל־אֲשֶׁר־לָךְ:
ח וַיִּשְׁכֹּם אַבְיִמֶלֶךְ בַּבֶּקֶר וַיִּקְרָא
לְכָל־עַבְדָּיו וַיְדַבֵּר אֶת־כָּל־הַדְּבָרִים

e quegli uomini temettero grandemente.

9 Indi Abimèlech chiamò Abramo e gli disse: Che mai ci facesti? Ed in che cosa ho io mancato verso di te, per cui hai trascinato addosso a me ed al mio regno un grande peccato? Azioni che non sono da farsi facesti verso di me.

10 Abimèlech soggiunse ad Abramo: Che motivo avesti, per cui facesti questa cosa?

11 Abramo disse: Poiché pensai: certamente non v'è timore di Dio in questo paese, ed essi potranno uccidermi a cagione di mia moglie.

12 Ed anche invero ella è mia sorella, figlia di mio padre, non però figlia di mia madre; ed è divenuta mia moglie.

13 Ora, quando Iddio mi fece andare errante lungi dalla casa paterna, io le dissi: Questa è la grazia che devi farmi: in ogni paese, dove ci recheremo, di di me: Egli è mio fratello.

14 Abimèlech prese bestiame minuto e bovino, e schiavi e schiave, e diede ad Abramo; e gli restituì Sara sua moglie.

15 Abimèlech (gli) disse: Il mio paese è a tua disposizione: abita dove ti piace.

16 A Sara poi disse: Ecco ho dato mille monete a tuo fratello. Or vedi che ciò [il dire ch'egli è tuo fratello senz'aggiungere ch'è tuo marito] ti attira gli occhi di tutti quelli che ti avvicinano, anzi di tutti. Ed ella accettò l'ammonizione.

17 Abramo pregò Dio, e Dio risanò Abimèlech e sua moglie, e le sue ancelle, e poterono generare.

18 Imperocchè il Signore avea chiuso ogni vulva della casa di Abimèlech, in grazia di

הָאֱלֹהִים בְּאַזְנוֹתֵיהֶם וַיִּירָאוּ הַהֲנָשִׁים מְאֹד:

ט וַיִּקְרָא אַבְיִמֶלֶךְ לְאַבְרָהָם וַיֹּאמֶר לוֹ

מַה־עָשִׂיתָ לָנוּ וּמַה־חָטַאתָ לָךְ

כִּי־הִבַּאתָ עָלַי וְעַל־מַמְלַכְתִּי חֲטָאָה

גְּדֹלָה מִמַּעֲשִׂים אֲשֶׁר לֹא־יַעֲשׂוּ עָשִׂיתָ

עִמָּדִי: י וַיֹּאמֶר אַבְיִמֶלֶךְ אֶל־אַבְרָהָם מַה

רָאִיתָ כִּי עָשִׂיתָ אֶת־הַדָּבָר הַזֶּה:

יא וַיֹּאמֶר אַבְרָהָם כִּי אָמַרְתִּי רַק

אִי־יִרְאֶת אֱלֹהִים בַּמָּקוֹם הַזֶּה וְהִרְגוּנִי

עַל־דְּבַר אִשְׁתִּי: יב וְגַם־אִמְנָה אֶחְתִּי

בִּת־אָבִי הוּא אֵךְ לֹא בִּת־אִמִּי וַתְּהִי־לִי

לְאִשָּׁה: יג וַיְהִי כַּאֲשֶׁר הִתְעוּ אֹתִי אֱלֹהִים

מִבֵּית אָבִי וְאָמַר לָהּ זֶה חֲסִדְךָ אֲשֶׁר

תַּעֲשִׂי עִמָּדִי אֵל כָּל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר נָבִיא

שָׁמָּה אָמַרְיִלִי אֶחְתִּי הוּא: יד וַיִּקַּח

אַבְיִמֶלֶךְ צֹאן וּבָקָר וְעֶבְדִּים וּשְׁפָחֹת וַיִּתֵּן

לְאַבְרָהָם וַיָּשֵׁב לוֹ אֶת שָׂרָה אִשְׁתּוֹ:

טו וַיֹּאמֶר אַבְיִמֶלֶךְ הִנֵּה אֶרְצִי לְפָנֶיךָ

בְּטוֹב בְּעֵינֶיךָ שֵׁב: טז וּלְשָׂרָה אָמַר הִנֵּה

נָתַתִּי אֵלַי כְּסֶף לְאַחִיךָ הִנֵּה הוּא־לָךְ

כְּסוּת עֵינַיִם לְכֹל אֲשֶׁר אֶתָּד וְאֵת כָּל

וְנִכְחַת: יז וַיִּתְּפִלֵּל אַבְרָהָם אֶל־הָאֱלֹהִים

וַיִּרְפָּא אֱלֹהִים אֶת־אַבְיִמֶלֶךְ וְאֶת־אִשְׁתּוֹ

וְאִמְהַתִּיו וַיִּלְדוּ: יח כִּי־עָצַר עָצַר יְהוָה

בְּעַד כָּל־רַחֵם לְבַיִת אַבְיִמֶלֶךְ עַל־דְּבַר

Sara moglie d'Abramo.

שָׂרָה אֵשֶׁת אַבְרָהָם: {ס}

Genesi 21

- 1 Il Signore si mostrò memore di Sara, come avea detto; ed il Signore fece a Sara quanto avea promesso.
- 2 Sara concepì di Abramo, e gli partorì un figliuolo, alla vecchiaja di lui, al tempo che Iddio avea detto.
- 3 Abramo impose nome al natogli figlio, partorito gli da Sara, Isacco.
- 4 Abramo circoncise Isacco suo figlio nell'età di otto giorni, come Iddio gli avea comandato.
- 5 Abramo aveva cent'anni, allorché gli nacque Isacco suo figlio.
- 6 Sara disse: Iddio mi operò una cosa da ridere; ognun che l'ode riderà intorno al mio caso.
- 7 E soggiunse: Chi avrebbe detto ad Abramo, che Sara allatterebbe figliuoli? mentre ho partorito un figlio alla sua vecchiaja.
- 8 Il bambino crebbe e fu spoppato; ed Abramo fece un gran convito, nel giorno che Isacco fu spoppato.
- 9 Sara vide che il figlio dell'egizia Hagar, cui partorito avea ad Abramo, si faceva beffe [di quell'allegria];
- 10 E disse ad Abramo: Discaccia questa schiava e suo figlio; poiché il figlio di questa schiava non dev'essere l'erede a fronte di Isacco mio figlio.
- 11 La cosa spiacque assai ad Abramo, a motivo di suo figlio.
- 12 E Dio disse ad Abramo: Non ti dispiaccia

בראשית פרק כא

א וַיְהוֹה פָּקַד אֶת־שָׂרָה כַּאֲשֶׁר אָמַר וַיַּעַשׂ יְהוָה לְשָׂרָה כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר: ב וַתֵּהָרֵם וַתֵּלֶד שָׂרָה לְאַבְרָהָם בֶּן לְזִקְנָיו לְמוֹעֵד אֲשֶׁר־דִּבֶּר אֵתוֹ אֱלֹהִים: ג וַיִּקְרָא אַבְרָהָם אֶת־שֵׁם־בְּנוֹ הַנּוֹלָד־לוֹ אֲשֶׁר־יָלְדָהּ־לוֹ שָׂרָה יִצְחָק: ד וַיִּמַּל אַבְרָהָם אֶת־יִצְחָק בְּנוֹ בֶּן־שְׁמֹנֶת יָמִים כַּאֲשֶׁר צִוָּה אֵתוֹ אֱלֹהִים: ה וְאַבְרָהָם בֶּן־מֵאָת שָׁנָה בְּהוֹלֵד לוֹ אֵת יִצְחָק בְּנוֹ: ו וַתֹּאמֶר שָׂרָה צִחֶק עָשָׂה לִי אֱלֹהִים כָּל־הַשְּׁמַע יִצְחָק־לִי: ז וַתֹּאמֶר מִי מִלֵּל לְאַבְרָהָם הִינִיקָה בָנִים שָׂרָה כִּי־יָלְדָתִי בֶן לְזִקְנָיו: ח וַיִּגְדַּל הַיֶּלֶד וַיִּגְמַל וַיַּעַשׂ אַבְרָהָם מִשְׁתָּה גָדוֹל בַּיּוֹם הַגָּמֵל אֶת־יִצְחָק: ט וַתֵּרָא שָׂרָה אֶת־בֶּן־הַגֵּר הַמִּצְרִית אֲשֶׁר־יָלְדָה לְאַבְרָהָם מִצְחָק: י וַתֹּאמֶר לְאַבְרָהָם גֵּרְשׁ הָאִמָּה הַזֹּאת וְאֶת־בְּנָהּ כִּי לֹא יִירָשׁ בֶּן־הָאִמָּה הַזֹּאת עִם־בְּנֵי עַם־יִצְחָק: יא וַיֵּרַע הַדָּבָר מְאֹד בְּעֵינֵי אַבְרָהָם עַל אֹדֶת בְּנוֹ: יב וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים אֶל־אַבְרָהָם אַל־יֵרַע בְּעֵינֶיךָ

pel giovinetto e per la tua schiava: acconsenti a Sara in tutto ciò che ti dirà, poiché da Isacco avrai discendenza portante il tuo nome [seguace della tua fede, ed erede delle tue benedizioni].

13 Ed anche il figlio della schiava farò che divenga una nazione, poiché è tua prole.

14 Abramo alzatosi alla dimane, prese del pane e un otre di acqua, cui diede ad Hagar, glieli pose cioè sul dorso, e (le diede anche) il fanciullo, e la mandò via. Ella andò, e si smarrì nel deserto di Beer-Sceva.

15 Finita l'acqua dall'otre, ella gittò il fanciullo sotto uno degli arboscelli.

16 Ella poi andò, e se ne stette in distanza, lungi circa un tiro d'arco; poiché disse: ch'io non vegga morire il fanciullo. Stette in distanza, e diede in sonoro pianto.

17 Iddio udì le grida del giovinetto, ed un angelo di Dio chiamò Hagar dal cielo, e le disse: Che hai Hagar? Non temere, poiché Iddio ha dato ascolto alle grida del giovinetto nel luogo stesso, ov'egli si trova.

18 Or via, solleva il giovinetto, e lo sostieni con mano forte; poiché io lo farò divenire una grande nazione.

19 Iddio le aperse gli occhi, ed ella vide un pozzo d'acqua, e andò, empì l'otre d'acqua, e diede a bere al giovinetto.

20 Iddio fu col giovinetto, il quale divenne grande, e stette nel deserto, e fu tiratore d'arco.

21 Stette nel deserto di Paràn, e sua madre gli prese una moglie del paese d'Egitto.

22 In quel tempo Abimèlech, accompagnato da Pichòl, capo del suo esercito, disse ad Abramo:

עַל-הַנֶּעֶר וְעַל-אִמָּתְךָ כֹּל אֲשֶׁר תֹּאמֶר
אֵלַיךָ שָׂרָה שְׁמַע בְּקוֹלָהּ כִּי בִיצְחָק
יִקְרָא לָךְ זָרַע: י וגַּם אֶת-בְּנוֹת-הָאָמָה לְגוֹי
אֲשִׁימְנוּ כִּי זָרַעְךָ הוּא: י וַיִּשְׁכֹּם
אַבְרָהָם | בַּבֹּקֶר וַיִּקַּח-לָחֶם וְחֶמֶת מַיִם
וַיִּתֵּן אֶל-הָגָר שֵׁם עַל-שִׁכְמָהּ וְאֶת-הַיֶּלֶד
וַיִּשְׁלַחַהּ וַתֵּלֶךְ וַתֵּתַע בְּמִדְבַּר בְּאֵר
שֶׁבַע: י וַיִּכְלוּ הַמַּיִם מִן-הַחֶמֶת וַתִּשְׁלַךְ
אֶת-הַיֶּלֶד תַּחַת אֶחָד הַשִּׁיחִים: י וַתֵּלֶךְ
וַתֵּשֶׁב לָהּ מִנְּגַד הַרְחֵק בְּמִטְתּוֹי קִשְׁת
כִּי אָמְרָה אֶל-אַרְאֵה בְּמוֹת הַיֶּלֶד וַתֵּשֶׁב
מִנְּגַד וַתִּשָּׂא אֶת-קִלְעָהּ וַתִּבְדֹּ: י וַיִּשְׁמַע
אֱלֹהִים אֶת-קוֹל הַנֶּעֶר וַיִּקְרָא מְלֵאךְ
אֱלֹהִים | אֶל-הָגָר מִן-הַשָּׁמַיִם וַיֹּאמֶר לָהּ
מַה-לָּךְ הֲגָר אַל-תִּירְאִי כִּי-שָׁמַע אֱלֹהִים
אֶת-קוֹל הַנֶּעֶר בְּאֲשֶׁר הוּא-שָׁם: י קוֹמִי
שָׂאִי אֶת-הַנֶּעֶר וְהַחֲזִיקִי אֶת-יָדְךָ בּוֹ
כִּי-לְגוֹי גָּדוֹל אֲשִׁימְנוּ: י וַיִּפְקַח אֱלֹהִים
אֶת-עֵינֶיהָ וַתֵּרָא בְּאֵר מַיִם וַתֵּלֶךְ וַתִּמְלֵא
אֶת-הַחֶמֶת מַיִם וַתִּשְׁק אֶת-הַנֶּעֶר: כ וַיְהִי
אֱלֹהִים אֶת-הַנֶּעֶר וַיִּגְדֵּל וַיֵּשֶׁב בְּמִדְבַּר
וַיְהִי רֹבֵה קִשְׁת: כ וַיֵּשֶׁב בְּמִדְבַּר פְּאָרָן
וַתִּקַּח-לוֹ אִמּוֹ אִשָּׁה מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: {פ}
כ וַיְהִי בַעֲת הַהוּא וַיֹּאמֶר אַבְיִמֶלֶךְ
וַפִּיכֹל שֶׁר-צָבָאוּ אֶל-אַבְרָהָם לֵאמֹר

Iddio è con te in tutto ciò che tu fai.

23 Or qui dunque, giurami per Iddio che non sarai ingrato a me, a mio figlio, o al mio nipote; ma che userai con me, e col paese dove facesti dimora, quella benivoglienza ch'io usai teco.

24 Abramo disse: lo giurerò.

25 Indi Abramo riprese Abimèlech, per un pozzo d'acqua, che i servi d'Abimèlech si erano usurpati.

26 Abimèlech disse: Non so chi abbia fatto questa cosa; né tu me l'hai narrata, né io n'intesi parlare, prima d'oggi.

27 Abramo prese bestiame minuto e bovino, e diede ad Abimèlech; ed amendue stabilirono alleanza.

28 Abramo collocò a parte sette pecorelle.

29 Abimèlech disse ad Abramo: Che significano queste sette pecorelle, che hai collocate a parte?

30 E (questi) disse: Voglio che tu riceva da me sette pecorelle, affinché ciò mi serva di testimonio, che son io che feci scavare questo pozzo.

31 Perciò quel luogo fu denominato Beer-Sceva, poiché ivi giurarono ambidue.

32 Così avendo stabilita alleanza in Beer-Sceva, Abimèlech, e Pichòl Capo del suo esercito, alzatisi, tornarono al paese dei Filistei.

33 (Abramo) piantò un tamarisco in Beer-Sceva, e predicò ivi il nome del Signore, Dio eterno.

אֱלֹהִים עִמָּךְ בְּכֹל אֲשֶׁר-אַתָּה עֹשֶׂה:

כג וְעַתָּה הִשָּׁבְעָה לִּי בְּאֱלֹהִים הַנְּהָ

אִם-תִּשְׁקַר לִּי וּלְנִינִי וּלְנִכְדֵי כַּחֲסֹד

אֲשֶׁר-עָשִׂיתִי עִמָּךְ תַּעֲשֶׂה עִמָּדִי

וְעַם-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-גִּרְתָּהּ בָּהּ: כד וַיֹּאמֶר

אֲבָרְהָם אָנֹכִי אֲשָׁבַע: כה וְהוֹכַח אֲבָרְהָם

אֶת-אֲבִימֶלֶךְ עַל-אֲדוּת בְּאֵר הַמַּיִם אֲשֶׁר

גָּזְלוּ עַבְדֵי אֲבִימֶלֶךְ: כו וַיֹּאמֶר אֲבִימֶלֶךְ

לֹא יָדַעְתִּי מִי עָשָׂה אֶת-הַדָּבָר הַזֶּה

וְגַם-אַתָּה לֹא-הִגַּדְתָּ לִּי וְגַם אָנֹכִי לֹא

שָׁמַעְתִּי בְלִתֵּי הַיּוֹם: כז וַיִּקַּח אֲבָרְהָם

צֹאן וּבָקָר וַיִּתֵּן לְאֲבִימֶלֶךְ וַיִּכְרְתוּ שְׁנֵיהֶם

בְּרִית: כח וַיֵּצֵב אֲבָרְהָם אֶת-שֶׁבַע כְּבָשֶׁת

הַצֹּאן לְבִדְהֹן: כט וַיֹּאמֶר אֲבִימֶלֶךְ

אֶל-אֲבָרְהָם מַה הַנְּהָ שָׁבַע כְּבָשֶׁת

הָאֵלֶּה אֲשֶׁר הִצַּבְתָּ לְבִדְנָה: ל וַיֹּאמֶר כִּי

אֶת-שֶׁבַע כְּבָשֶׁת תִּקַּח מִיָּדִי בְּעִבּוֹר

תִּהְיֶה-לִּי לְעֵדָה כִּי חָפַרְתִּי אֶת-הַבְּאֵר

הַזֶּאת: לא עַל-כֵּן קָרָא לַמָּקוֹם הַהוּא

בְּאֵר שֶׁבַע כִּי שֵׁם נִשְׁבַּעוּ שְׁנֵיהֶם:

לב וַיִּכְרְתוּ בְרִית בְּבֵאֵר שֶׁבַע וַיִּקַּם

אֲבִימֶלֶךְ וּפִיכֹל שֶׁר-צָבָאוֹ וַיָּשִׁבוּ

אֶל-אָרֶץ פְּלִשְׁתִּים: לג וַיִּטַּע אֲשֶׁל בְּבֵאֵר

שֶׁבַע וַיִּקְרָא-שֵׁם בְּשֵׁם יְהוָה אֵל עוֹלָם:

34 Abramo fece dimora nel paese dei Filistei lungo tempo.

Genesi 22

- 1 Ora, dopo queste cose, Iddio sperimentò Abramo, e gli disse: Abramo! ed egli disse: Eccomi.
 2 E gli disse: Prendi tuo figlio, il tuo amato unigenito, Isacco; e vanne al paese di Morijà, e lo immola ivi in olocausto, sopra quello dei monti che ti dirò.
 3 Abramo, alzatosi alla dimane, mise il basto al suo asino, prese seco i due suoi domestici ed Isacco suo figlio, spaccò le legna (occorrenti) per un olocausto, si alzò e andò verso il luogo che Iddio gli avea detto.
 4 Nel giorno terzo, Abramo, alzati gli occhi, vide il luogo da lungi.
 5 Abramo disse ai suoi domestici: Rimanetevi qui col somiere; ed io ed il giovinetto andremo sin colà, adoreremo, e torneremo a voi.
 6 Abramo prese le legna dell'olocausto, e le pose addosso ad Isacco suo figlio; e tenne in mano il fuoco ed il coltello, e andarono amendue insieme.
 7 Isacco disse ad Abramo suo padre: Padre mio! Questi disse: Eccomi, figlio mio. E quegli: Or vedi, qui è il fuoco e le legna, e dov'è l'agnello per l'olocausto?
 8 Abramo disse: Iddio

לָ וַיֵּגֶר אַבְרָהָם בְּאֶרֶץ פְּלִשְׁתִּים יָמִים רַבִּים: {פ}

בראשית פרק כב

א וַיְהִי אַחֲרֵי הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה וַהֲאֱלֹהִים נִסָּה אֶת־אַבְרָהָם וַיֹּאמֶר אֵלָיו אַבְרָהָם וַיֹּאמֶר הֲנִנִּי: ב וַיֹּאמֶר קַח־נָא אֶת־בְּנֶךָ אֶת־יְחִידְךָ אֲשֶׁר־אָהַבְתָּ אֶת־יִצְחָק וְלֶדְלֶךָ אֶל־אֶרֶץ הַמֹּרְיָה וְהַעֲלֵהוּ שָׁם לְעֹלָה עַל אֶחָד הַהָרִים אֲשֶׁר אָמַר אֱלֹהִים: ג וַיִּשְׁכֹּם אַבְרָהָם בַּבֹּקֶר וַיַּחְבֹּשׁ אֶת־חֲמֹרוֹ וַיִּקַּח אֶת־שְׁנֵי נַעֲרָיו אִתּוֹ וְאֶת יִצְחָק בְּנֵוֹ וַיִּבְקַע עֵצִי עֹלָה וַיִּקֶּם וַיֵּלֶךְ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־אָמַר־לּוֹ הָאֱלֹהִים: ד בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי וַיֵּשֶׁא אַבְרָהָם אֶת־עֵינָיו וַיֵּרָא אֶת־הַמָּקוֹם מֵרְחֹק: ה וַיֹּאמֶר אַבְרָהָם אֶל־נַעֲרָיו שְׁבוּ־לָכֶם פֹּה עִם־הַחֲמֹר וָאֲנִי וְהַנֶּזֶר גִּלְכָה עַד־כָּה וְנִשְׁתַּחֲוֶה וְנִשְׁוָבָה אֵלֵיכֶם: ו וַיִּקַּח אַבְרָהָם אֶת־עֵצֵי הָעֹלָה וַיִּשֶׂם עַל־יִצְחָק בְּנֵוֹ וַיִּקַּח בִּידּוֹ אֶת־הָאֵשׁ וְאֶת־הַמֶּאֱכָלֶת וַיֵּלְכוּ שְׁנֵיהֶם יַחְדָּו: ז וַיֹּאמֶר יִצְחָק אֶל־אַבְרָהָם אָבִיו וַיֹּאמֶר אָבִי וַיֹּאמֶר הֲנִנִּי בְנֵי וַיֹּאמֶר הִנֵּה הָאֵשׁ וְהָעֵצִים וְאִיָּה הִשָּׂה לְעֹלָה: ח וַיֹּאמֶר אַבְרָהָם אֱלֹהִים

si provvederà l'agnello per olocausto, o mio figlio. E proseguirono il loro cammino amendue insieme.

9 Ed arrivati al luogo che Iddio gli avea detto, Abramo fabbricò ivi un altare, e dispose le legna, e legò mani e piedi ad Isacco suo figlio, e lo pose sull'altare, al di sopra della legna.

10 Abramo porse la mano, e prese il coltello, per iscannare suo figlio.

11 Ed un angelo del Signore lo chiamò dal cielo, e disse: Abramo, Abramo! E questi disse: Eccomi.

12 E quegli disse: Non portar la tua mano sul giovinetto, e non gli fare cosa alcuna; imperocchè ora conosco che sei temente di Dio, non avendomi negato tuo figlio, il tuo unigenito.

13 Abramo, alzati gli occhi, vide che c'era un montone; poscia questo rimase involuppato in un macchione per le corna. Ed Abramo andò, prese il montone, e l'immolò in olocausto invece di suo figlio.

14 Abramo chiamò quel luogo Adonai irè [il Signore provvederà]: ond'è che dicesi oggidì: Nel monte del Signore è chi provvede.

15 L'angelo del Signore chiamò un'altra volta Abramo dal cielo.

16 E disse: In me giuro, dice il Signore, che poscia che hai fatta questa cosa, e non hai risparmiato il tuo figlio, il tuo unigenito:

17 Io ti benedirò, e renderò numerosa la tua progenie come le stelle del cielo, e come l'arena ch'è sulla riva del mare; e la tua progenie possederà le città

יִרְאֶה-לוֹ הַשֵּׁה לְעֹלָה בְּנִי וְיִלְכוּ שְׁנֵיהֶם יַחְדָּו: ט וַיָּבֵאוּ אֶל-הַמָּקוֹם אֲשֶׁר אָמַר-לוֹ הָאֱלֹהִים וַיָּבִן שָׁם אֲבֵרָהָם אֶת-הַמִּזְבֵּחַ וַיַּעֲרֹךְ אֶת-הָעֵצִים וַיַּעֲקֹד אֶת-יִצְחָק בְּנוֹ וַיִּשֶׂם אֹתוֹ עַל-הַמִּזְבֵּחַ מִמַּעַל לָעֵצִים:

י וַיִּשְׁלַח אֲבֵרָהָם אֶת-יָדוֹ וַיִּקַּח אֶת-הַמַּאֲכָלֹת לְשַׁחֵט אֶת-בְּנֵוֹ: יא וַיִּקְרָא אֵלָיו מִלְאָךְ יְהוָה מִן-הַשָּׁמַיִם וַיֹּאמֶר אֲבֵרָהָם | אֲבֵרָהָם וַיֹּאמֶר הֲנִנִי: יב וַיֹּאמֶר אֶל-תִּשְׁלַח יָדְךָ אֶל-הַנְּעָר וְאֶל-תַּעַשׂ לוֹ מְאוּמָה כִּי | עַתָּה יָדַעְתִּי כִּי-יִרְאֶה אֱלֹהִים אֹתָהּ וְלֹא חָשַׁכְתָּ אֶת-בְּנִיךָ אֶת-יַחֲיִידְךָ מִמֶּנִּי: יג וַיִּשָּׂא אֲבֵרָהָם אֶת-עֵינָיו וַיִּרְאֶה וְהִנֵּה-אֵיל אַחֵר נֹאֲחָז בְּסַבָּךְ בְּקִרְנָיו וַיִּלְךָ אֲבֵרָהָם וַיִּקַּח אֶת-הָאֵיל וַיַּעֲלֵהוּ לְעֹלָה תַּחַת בְּנֵוֹ: יד וַיִּקְרָא אֲבֵרָהָם שֵׁם-הַמָּקוֹם הַהוּא יְהוָה | יִרְאֶה אֲשֶׁר יֹאמֶר הַיּוֹם בְּתֵר יְהוָה יִרְאֶה: טו וַיִּקְרָא מִלְאָךְ יְהוָה אֶל-אֲבֵרָהָם שְׁנֵית מִן-הַשָּׁמַיִם: טז וַיֹּאמֶר כִּי נִשְׁבַּעְתִּי נְאֻם-יְהוָה כִּי יַעַן אֲשֶׁר עָשִׂיתָ אֶת-הַדָּבָר הַזֶּה וְלֹא חָשַׁכְתָּ אֶת-בְּנִיךָ אֶת-יַחֲיִידְךָ:

יז כִּי-בִרְךָ אֲבָרְכֶךָ וְהִרְבָּה אַרְבֵּה אֶת-זֶרְעֶךָ כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם וְכֵחֹל אֲשֶׁר עַל-שֵׁפֶת הַיָּם וַיִּרְשׂ זֶרְעֶךָ אֶת שְׁעַר

de' suoi nemici.

18 E tutte le nazioni della terra si benediranno nella tua progenie; e ciò in premio che mi obedisti.

19 Abramo tornò presso a' suoi domestici, ed alzatisi recaronsi insieme a Beer-Sceva; ed Abramo stette in Beer-Sceva.

20 Dopo queste cose fu narrato ad Abramo quanto segue: Milcà anch'essa ha partorito figliuoli a Nahhòr tuo fratello.

21 (Cioè): Uss, primogenito suo, e Buz suo fratello, e Kemuèl padre di Aràm.

22 E Kèssed e Uhazò, e Pildàsh e Idlàf e Bethuèl.

23 Il quale Bethuèl generò Rebecca. Questi otto partorì Milcà a Nahhòr fratello d'Abramo.

24 E la sua concubina, di nome Reumà, partorì anch'essa Tevahh e Gâhham e Tâhhash e Maachà.

אִיבֵיוֹ: יי וְהִתְבָּרְכוּ בְזִרְעֲךָ כָּל גּוֹיֵי
הָאָרֶץ לְעֵקֶב אֲשֶׁר שָׁמַעְתָּ בְּקִלְיִ: יט וַיָּשָׁב
אַבְרָהָם אֶל-נְעָרָיו וַיִּקְמוּ וַיֵּלְכוּ יַחְדָּו
אֶל-בְּאֵר שֶׁבַע וַיָּשָׁב אַבְרָהָם בְּבֵאֵר
שֶׁבַע: {פ} כ וַיְהִי אַחֲרֵי הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה
וַיֵּגַד לְאַבְרָהָם לֵאמֹר הִנֵּה יְלִדָה מִלְכָּה
גַּם-הִוא בָּנִים לְנַחֲזֹר אַחִיד: כא אֶת-עֹזַן
בְּכָרוֹ וְאֶת-בְּזוֹ אַחִיו וְאֶת-קְמוּאֵל אָבִי
אַרְם: כב וְאֶת-כְּשֹׁד וְאֶת-חִזּוֹ וְאֶת-פְּלֻדָּשׁ
וְאֶת-יְדֻלָּף וְאֶת בְּתוּאֵל: כג וּבְתוּאֵל יֶלֶד
אֶת-רַבְּקָה שְׁמִנָּה אֵלֶּה יְלִדָה מִלְכָּה
לְנַחֲזֹר אַחִי אַבְרָהָם: כד וּפִילְגֶשׁוּ וּשְׁמָה
רְאוּמָה וְתַלְדֹּ וְגַם-הִוא אֶת-טִבַּח
וְאֶת-גַּחַם וְאֶת-תַּחַשׁ וְאֶת-מַעֲכָה: {פ}

© 2010, www.torah.it, sulla digitalizzazione del testo originale della traduzione.

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah
commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it